



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

I.C. CASALGRANDE

C.F.: 80015350350 - Cod. mec.: REIC833009



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

Viale Gramsci 21 – 42013 Casalgrande (RE) - reic833009@pec.istruzione.it
0522-846178/846242 info@iccasalgrande.edu.it www.iccasalgrande.edu.it

Casalgrande, 19 Marzo 2022

Oggetto: Determina a contrarre - Affidamento diretto su MEPA prima della Trattativa Diretta.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Codice identificativo Progetto 13.1.1A-FESRPON-EM-2021-73

CUP: H59J21004030006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n.59”;
- VISTO l'art.26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n.129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. n.296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 36 c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC, con proprie linee guida, stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n.1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,

individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 9 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n.129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n.76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n.120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019-2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.1/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO l'Avviso pubblico prot.n.20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- VISTO l'autorizzazione di cui alla nota MIUR nota AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021 e la relativa assegnazione dei fondi, per la realizzazione del progetto “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”;
- RILEVATA pertanto la necessità di affidare sollecitamente le forniture e i servizi che si intendono acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

- RILEVATA la presenza di Convenzioni Consip attive per le forniture e i servizi in oggetto, in particolare la convenzione “Reti locali 7”;
- VISTA la richiesta di valutazione preliminare prot.n.1147 del 02/02/2022 inviata alla Convenzione Consip “Reti Locali 7”;
- CONSIDERATO che nella Guida alla Convenzione pubblicata su Consip è previsto che, conclusa la fase di sopralluogo, il Fornitore, entro il termine perentorio del trentesimo giorno decorrente dalla relativa richiesta da parte dell’Amministrazione dovrà consegnare il Piano di esecuzione preliminare;
- CONSIDERATO che, decorso inutilmente tale termine, l’Amministrazione con comunicazione n.2686 inviata via pec il giorno 10/03/2022 sollecitava la ditta Vodafone ad inviare il suddetto Piano di esecuzione preliminare entro e non oltre il giorno 11/03/2022;
- RILEVATO che l’Amministrazione non riceveva il suddetto piano entro il giorno 11/03/2022 e procedeva il giorno 12/03/2022 con determina a contrarre prot.n.2856 ad avviare la procedura per affidare ad un fornitore esterno il servizio di Progettista tramite Ordine Diretto d’Acquisto sul Me.Pa effettuato il giorno 12/03/2022 e successivo contratto formalizzato in data 14/03/2022 assunto a protocollo con n.2857;
- RILEVATO che in data 17/03/2022, dopo n.42 giorni dalla richiesta, l’Amministrazione riceveva dalla ditta Vodafone il Piano di Esecuzione Preliminare;
- CONSIDERATA la scadenza del 31/03/2022 prevista dalla lettera di autorizzazione del Pon in oggetto per l’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate, data ultima entro la quale l’Amministrazione deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all’obbligazione giuridica relativa alla voce di costo “Forniture e servizi”;
- RITENUTO pertanto doveroso agire con la massima sollecitudine al fine di non perdere il finanziamento del Pon in oggetto, nell’esclusivo interesse dell’Amministrazione;
- RITENUTO alla luce del mancato rispetto dei termini di presentazione del Piano di Esecuzione Preliminare, inviato dopo n.42 giorni dalla richiesta dell’Amministrazione, e considerati gli ulteriori passaggi illustrati nella Guida alla Convenzione citata, più sicuro ai fini del corretto rispetto delle tempistiche procedere tramite una Trattativa Diretta con un unico fornitore sul Me.pa;
- VISTO il progetto esecutivo presentato il giorno 18/03/2022 dalla ditta Progettista assunto a prot.n.3188;
- CONSIDERATO che tale progetto è stato elaborato sulla base di un corrispettivo economico come da contratto stipulato con la ditta Progettista del 14/03/2022 prot.n.2857;
- RITENUTO altresì il suddetto progetto pienamente rispondente alle esigenze dell’Amministrazione, in particolare per i seguenti aspetti, non previsti nel Piano di esecuzione preliminare di Vodafone, che avrebbe comunque determinato richieste di modifiche con conseguente allungamento dei tempi:
- *Gli AP proposti dovranno essere come requisito minimo WIFI 6 ma essendo il parco client piuttosto datato, retrocompatibili con le bande di frequenza e protocolli più datati;*

- *Per ogni Switch POE fornito partecipante ai raccordi dorsali in fibra devono essere previsti 2 moduli mgbic per fibra multimodale Lc/Sr 10Gb (deprecata fibra o moduli ad 1 Gb);*
- *Sarebbe ideale e preferita in sede di valutazione delle offerte una gestione centralizzata multiplesso che in primo luogo non costringa gli istituti a sobbarcarsi onerose licenze o subscription annuali e che consenta al fornitore di intervenire rapidamente a fronte di richieste anche da remoto.*

VISTA	la Legge n.208/2015 all'art.1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	la legge n.208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;
VISTA	la tabella "OBBLIGHI E FACOLTÀ" pubblicata dalla stessa Consip e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede, per l'acquisto da parte delle istituzioni scolastiche dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip senza alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	il pronunciamento della Corte dei Conti n. 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;
VALUTATO	che la Ditta Ferrari Giovanni Impianti Elettrici, sulla base della documentazione presentata in data 19/03/2022 e assunta a prot.n.3214, è in possesso dell'idoneità professionale e di comprovate capacità economiche, tecniche e professionali coerenti con le forniture e i servizi richiesti;
PRESO ATTO	che il fornitore oggetto della trattativa è attivo per tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per le forniture e i servizi previsti;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul Me.Pa, alla ditta Ferrari Giovanni Impianti Elettrici per la fornitura dei beni e dei servizi come da allegato capitolato del progetto esecutivo.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 85063,35 compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale sul capitolo A. A03.009 - Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avv. 20480/2021-13.1.1A-FESRPON-EM-2021-73, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il prezzo a corpo.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n.4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL n.76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto potrà essere richiesta una garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016.

Art. 6

Le condizioni di affidamento sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Giacomo Lirici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giacomo Lirici

Allegati:

- 1) Progetto Esecutivo;
- 2) Capitolato Tecnico con prezzi indicativi;
- 3) Piantine dei plessi scolastici.

SIMOG CIG: 9148442D27